COMUNE DI
GUSPINI
DELEGAZIONE TRATTANTE

Oggetto: Contratto collettivo decentrato integrativo concernente il regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento delle funzioni tecniche relative agli appalti di lavori, servizi e forniture di cui all'art.113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii. per il personale dipendente del Comune di Guspini - Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Oggi, 11 gennaio 2018 alle ore 12:00 nella sala Consiliare del Comune di Guspini si sono incontrate le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, nelle persone dei Sigg.:

NOMINATIVO	ASSENTE	PRESENTE
per la Delegazione di parte pubblica:		
Dr.ssa Maria Domenica Areddu – Presidente		X
Dr.ssa Simonetta Usai – Responsabile Servizio del Personale	X	
per la Delegazione di parte sindacale		
Rappresentanza sindacale unitaria (RR.SS.UU.):		
Serpi Massimiliana		X
Pani Bruno		X
Matta Eusebia		X
Scanu Stefano		X
Spano Caterina Margherita		X
Organizzazioni Sindacali Territoriali di categoria (OO.SS.):		
C.G.I.L./FP		Ercole Colombo
U.I.L./FPL		Mario Sollai
C.I.S.L./FP	X	

per discutere sul seguente punto: "***Approvazione del Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per lo svolgimento delle funzioni tecniche da parte del personale interno relativo agli appalti di lavori, servizi e forniture, di cui all'art.113, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.***".

Assiste in qualità di Segretario Verbalizzante il Dr. Gianluca Meloni – Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile in forza presso il Servizio del Personale.

Premesso che:

con deliberazione di G.C. n°190 del 7 dicembre 2017 il Comune di Guspini ha fornito gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per l'approvazione del "Regolamento comunale fondo funzioni tecniche per lavori, servizi e forniture";

con comunicazione in data 18 dicembre 2017 prot. 29910, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ha convocato i signori sopraindicati per discutere sull'ordine del giorno di cui all'oggetto.

Accertato che tutti i componenti sono stati regolarmente invitati.

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica introduce le argomentazioni dell'ordine del giorno nel contempo puntualizza che la relativa discussione avviene in sede di contrattazione.

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica invita i presenti alla sottoscrizione dello stesso. Seguono i seguenti interventi:

Le delegazioni trattanti procedono alla modifica e/o cassazione degli articoli del citato Regolamento, come appresso specificato:

all'art. 1: cassazione del 4 comma;

all'art. 6:

- il comma 1 viene riscritto nel seguente tenore letterale "*Al fine di procedere alle attività di cui al presente regolamento in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, è formalmente costituito un Gruppo di Lavoro, composto da personale interno o di altre pubbliche amministrazioni utilizzato dall'ente per lo svolgimento delle attività di cui in precedenza.*";
- il comma 6 viene riscritto nel seguente tenore letterale "*I partecipanti alla distribuzione dell'incentivo sono individuati con provvedimento del Responsabile del Servizio all'atto dell'avvio delle attività. In caso di variazione del gruppo di lavoro, il Responsabile di servizio con proprio atto formalizzerà tale variazione. Il Responsabile di Servizio evidenzia, altresì, nel provvedimento di liquidazione i nominativi e le funzioni svolte dal personale, il grado di partecipazione all'interno della procedura e/o procedura specifica e i compensi derivanti attribuibili a ciascun dipendente, le tabelle contenenti le percentuali di applicazione dell' incentivo sulla base dei criteri di cui all'art. 2 del presente regolamento*";

all'art. 7: cassazione del 2 comma;

all'art. 11:

- il comma 1 viene riscritto nel seguente tenore letterale "*Il presente Regolamento si applica alle attività svolte successivamente all'entrata in vigore dello stesso.*";
- il comma 2 viene riscritto nel seguente tenore letterale "*E' reso pubblico mediante pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.*";

La parte sindacale, infine, chiede che l'Amministrazione si impegni all'integrazione del fondo risorse decentrate 2018 consentita dall'art. 15 c. 2 del C.C.N.L. 1.4.1999 il quale prevede che "in sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al c. 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997.

Visto l'art.15 e, in particolare, la lettera k) del C.C.N.L. 1 aprile 1999 e ss.mm.ii., che disciplina la costituzione del fondo per finanziare il salario accessorio;

STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO

Si conviene di regolamentare i criteri relativi alla distribuzione del fondo di cui all'art.113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii., sulla base dei criteri che seguono:

Regolamento comunale fondo funzioni tecniche per lavori, servizi e forniture

Articolo 1

OBIETTIVI, FINALITÀ ED AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il regolamento è finalizzato alla valorizzazione delle professionalità interne per l'attività connessa alla realizzazione di opere pubbliche, nonché per l'acquisizione di forniture e servizi.
2. il regolamento si applica relativamente alla programmazione e esecuzione di opere, lavori pubblici, acquisizioni di forniture e servizi, così come indicati dalle disposizioni seguenti, affidati in via formale successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs n. 50/2016.
3. Restano esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento le attività che non rientrano nella disciplina del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero i servizi indicati all'art. 17, comma 1, lett. a) ed e), nonché ogni altra attività non espressamente indicata nei commi 2 e 3 dell'art. 113, D.Lgs. n. 50/2016 (a titolo esemplificativo attività di manutenzione o acquisto biennale di beni e servizi).

Articolo 2

COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL FONDO EX ART. 113, c. 2, D.LGS. 50/2016
RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

1. Il fondo di cui all'articolo 113, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è costituito ed alimentato da una somma sino al **2%** complessivo dell'importo posto a base di gara di **ciascuna** opera o lavoro, nonché di ciascun servizio e fornitura. Lo stesso è graduato sulla base dei criteri stabiliti all'art 2 del presente regolamento secondo soglie di importo corrispondenti a percentuali diverse di erogazione dell'incentivo.
2. L'**80%** (ottanta per cento) del fondo come sopra computato, (pari **all'1,60%** dell'importo posto a base di gara) costituisce <u>fondo incentivante</u> ed è ripartito tra il personale dipendente direttamente coinvolto con le modalità specificate nel presente regolamento.
3. Il **20%** (venti per cento) del fondo come sopra computato, (pari **all'0,40%** dell'importo posto a base di gara) costituisce <u>fondo per l'innovazione</u> ed è destinato esclusivamente ai fini di cui all'art. 113, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 così come riportati al successivo articolo 2.
4. Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate sugli importi a base d'asta (comprensivo di costo del personale e degli oneri per la sicurezza), I.V.A. esclusa saranno inseriti nel quadro economico del costo preventivato dell'opera o del lavoro, del servizio o della fornitura. In sede di approvazione del progetto esecutivo del lavoro, o del progetto/programma attuativo del servizio o della fornitura, si provvede a calcolare l'ammontare esatto del compenso da attribuire .

5. Sono esclusi dagli incentivi le forniture di beni di consumo, le forniture di energia elettrica, acqua e carburanti, e le manutenzioni ordinarie . Sono altresì esclusi tutti i lavori, servizi e forniture affidati ai sensi dell'art. 36 lett 2 a) del D.Lgs 50/2016.
6. Possono essere incentivate le prestazioni relative a servizi e forniture i cui progetti contengono gli elementi previsti dall'art.23, comma 15, del DLgs n.50/2016, i processi e le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, di coordinamento per la sicurezza nonché in generale dei compiti previsti dal presente regolamento in attuazione delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016,
7. Le prestazioni possono essere effettuate da personale interno o di altre pubbliche amministrazioni utilizzato dall'ente per lo svolgimento delle attività di cui in precedenza.

Articolo 3

FONDO PER FUNZIONI TECNICHE

1. Relativamente ai criteri di ripartizione del fondo di cui al precedente art 2, i coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno di norma attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro sulla base delle seguenti percentuali e complessità del procedimento:

LAVORI PUBBLICI:

per importi minori di € 5.225.000	2 %
per importi da € 5.225.000 a € 20.000.000	1,9 %
per importi oltre i 20.000.000	1,8 %

complessivo dell'importo posto a base di gara di ciascuna opera o lavoro con la seguente ripartizione

PER LAVORI ED OPERE						
FASE		1. ATTIVITA' GENERALE	2. Quota	3. QUOTA COMPLESSIVA FASE	4. ATTIVITA' SPECIFICA	5. %
FASE DELLA PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO	1	PIANIFICAZIONE	4	30	Analisi dei fabbisogni programmazione e redazione Programma triennale e annuale Studi e piani economici dei fabbisogni	4
	2	FASE DEL PROGETTO	8		Redazione atti e procedure per l'affidamento degli incarichi professionali -predisposizione procedure e atti per acquisizione pareri su progetto	8
	3	VERIFICA PROGETTI	8		Attività di verifica e Validazione del progetto o qualora interventi soggetti a controllo di organismo esterno attuazione procedure di evidenza pubblica per individuazione organismo controllo	8

	4	FASE DI GARA	10		Predisposizione e controllo degli atti di gara e funzioni di segreteria della Commissione di gara	10
FASE ESECUTIVA	5	FASE ESECUTIVA	35	35	Attività inerenti la fase esecutiva (quali redazione fasi contrattuali, sopralluoghi, accertamenti, predisposizione atti di gestione economica e di liquidazione predisposizione di atti per la gestione dell'appalto e ogni altro atto necessario)	8
	6				Direzione Lavori	20
	7				Collaudo /Collaudo amministrativo/Certificato regolare esecuzione	2
	8				Coordinatore sicurezza fase esecutiva	5
	9	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	35	35	Responsabilità del Procedimento	35
		Totali	100			100

APPALTI DI SERVIZI O FORNITURE

per importi minori di € 750.000	2 %
Per importi oltre i 750.000 €	1,5 %

complessivo dell'importo posto a base di gara di ciascuna opera o lavoro con la seguente ripartizione:

	PER SERVIZI E FORNITURE				
		1. ATTIVITA' GENERALE	2. Quota	3. ATTIVITA' SPECIFICA	4. %
FASE	1	PIANIFICAZIONE	5	Analisi dei fabbisogni con relativi atti e redazione Programma Biennale Servizi e Forniture	5
FASE DELLA PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO	2	FASE DEL PROGETTO	15	Redazione atti(capitolati, disciplinari computi e progetti e ogni atto necessario	15
	3	FASE DI GARA	10	Predisposizione e controllo degli atti di gara e funzioni di segreteria o attività di acquisto	10

FASE ESECUTIVA	4	FASE ESECUTIVA	35	Attività inerenti la fase esecutiva (quali redazione fasi contrattuali, sopralluoghi, accertamenti, predisposizione atti di gestione economica e di liquidazione predisposizione di atti e ogni altro atto necessario)	10
				Direzione Esecuzione del Contratto	20
				Verifica di conformità	5
	5	RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	35	Responsabilità del Procedimento	35
		Totali	100		100

2. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica (di cui alla colonna 3), la responsabilità diretta e personale del procedimento, sub-procedimento o attività.
3. Dall'incentivo è escluso il personale con qualifica dirigenziale.
4. I collaboratori tecnici od amministrativi sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica (di cui alla colonna 3), pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale (firma di provvedimenti ecc.) svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano l'attività stessa.
5. Di norma ai collaboratori tecnici od amministrativi viene riconosciuta una quota parte dell'attività specifica pari al **30%** della corrispondente aliquota. La restante quota (del 70%) viene riconosciuta ad responsabile dell'attività specifica. Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l'attività specifica la totalità della quota relativa viene erogata al responsabile dell'attività.
6. L'aliquota di cui al precedente comma destinata ai collaboratori può essere motivatamente ridotta od incrementata da parte del dirigente o del responsabile del servizio, sentito il responsabile dell'attività, sulla base della natura, dell'intensità e della partecipazione attiva del/i collaboratore/i. Anche in questo caso il responsabile dell'attività sarà destinatario della parte residua prevista per l'attività (di cui alla colonna 3) detratta della quota assegnata ai collaboratori.
7. Qualora, per la particolare natura del progetto, si renda necessario attivare una specialistica collaborazione esterna (ove ammesso), il compenso per la prestazione resa dal collaboratore esterno, determina la corrispondente esclusione del compenso al personale interno.
8. Sono esclusi dall'incentivo tutti i servizi i cui progetti non contengono gli elementi previsti dall'art.23, comma 15, del DLgs n.50/2016.
9. In ogni caso la soglia minima degli interventi di lavori, servizi e forniture per poter essere ammessa ad incentivo, deve ammontare ad almeno 40.000,00 euro.

Articolo 4

FONDO PER L'INNOVAZIONE

1. Il **20 per cento** delle risorse finanziarie del fondo di cui all'art. 2 del presente regolamento, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
2. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superio;
3. Il fondo per l'innovazione come sopra determinato viene computato su tutte le forme incentivanti computate a norma del presente regolamento, viene assegnato ad apposito capitolo di bilancio ed è assoggettato ad un vincolo di destinazione in rapporto a quanto previsto dalla legge e dal presente regolamento.
3. Nella determinazione delle modalità di utilizzo delle risorse di cui al presente articolo avranno la priorità le esigenze di innovazione dei settori del Comune.
4. Il dirigente competente per la pianificazione annuale e l'utilizzo delle risorse di cui al presente articolo è il funzionario apicale dell'Ufficio Tecnico;

Articolo 5

PERSONALE PARTECIPANTE ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO

1. Il presente regolamento si applica ai dipendenti dell'ente, compresi quelli a tempo determinato, che svolgono le funzioni di cui al presente regolamento, nonché a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche che sono utilizzati ai sensi delle previsioni sulla gestione associate(ivi compreso il personale addetto alla centrale di committenza) di cui in particolare agli articoli 30 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, per le attività di cui al presente regolamento. I destinatari delle incentivazioni sono i dipendenti che partecipano o collaborano alla programmazione, alla verifica preventiva dei progetti ed alla esecuzione dell'opera, della fornitura o del servizio,

2. Ai fini della ripartizione del fondo, il personale interessato è quello individuato dall'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in relazione alla natura dell'appalto di lavoro, servizio o fornitura ed alla funzione che dovrà svolgere nell'ambito del procedimento in rapporto alle attività specifiche indicate agli artt. 2 e 3 .
3. I responsabili dei procedimenti, pur mantenendo le prerogative che la legge loro assegna, fanno riferimento al Responsabile di servizio cui appartengono, se persona diversa, ovvero al dirigente/funzionario apicale perché siano assicurate le risorse umane e strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati.
4. Il Responsabile del procedimento provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavorativi ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

5. Il Responsabile del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dalla legge e dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso dalla ripartizione dell'incentivo, relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivati al comune, in conseguenza del suo comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

Articolo 6

INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE E GRUPPI DI LAVORO

DISTRIBUZIONE, RIPARTIZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FONDO

1. Al fine di procedere alle attività di cui al presente regolamento in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, è formalmente costituito un Gruppo di Lavoro, composto da personale interno o di altre pubbliche amministrazioni utilizzato dall'ente per lo svolgimento delle attività di cui in precedenza.
2. I partecipanti alla distribuzione dell'incentivo sono individuati con provvedimento del Responsabile del Servizio all'atto dell'avvio delle attività. In caso di variazione del gruppo di lavoro, il Responsabile di servizio con proprio atto formalizzerà tale variazione. Il Responsabile di Servizio evidenzia, altresì, nel provvedimento di liquidazione i nominativi e le funzioni svolte dal personale, il grado di partecipazione all'interno della procedura e/o procedura specifica e i compensi derivanti attribuibili a ciascun dipendente, le tabelle contenenti le percentuali di applicazione dell' incentivo sulla base dei criteri di cui all'art. 2 del presente regolamento.
3. La distribuzione del fondo tra le diverse figure professionali di natura tecnica ed amministrativa costituenti il gruppo di lavoro è proposta dal Responsabile Unico del Procedimento dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato, nonché il corretto e puntuale svolgimento delle attività assegnate a ciascun dipendente.
4. La determina di liquidazione degli incentivi è di competenza del Dirigente/Responsabile del servizio che vi provvede sulla scorta delle eventuali note di liquidazione ricevute dal competente Responsabile Unico del procedimento.
5. In caso di disaccordo tra il Responsabile Unico del Procedimento ed il Dirigente/responsabile del servizio sulle modalità di ripartizione del fondo tra il personale dipendente sarà il parere del primo a prevalere.
6. La ripartizione tra il personale originariamente individuato, al fine di confermare l'effettivo contributo singolarmente apportato, sarà oggetto di verifica al termine della prestazione resa,. Nel solo caso di significativa differenza fra i contributi inizialmente ipotizzati e quelli effettivamente corrisposti dai singoli dipendenti si procederà all'adeguamento della percentuale dell'incentivo.
7. Gli incentivi maturati a favore dei dipendenti sono liquidati in busta paga ai dipendenti interessati previo accertamento dei presupposti di erogabilità dell'incentivazione.
8. Il compenso verrà accreditato nella busta paga del mese immediatamente successivo a quello della determinazione di liquidazione.
9. L'incentivo verrà liquidato nel modo seguente: per le quote relative alla FASE DELLA PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO secondo le quote relative a seguito della aggiudicazione definitiva dell'appalto, per la FASE ESECUTIVA a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione o nei casi di forniture o servizi a seguito della regolare esecuzione della fornitura o conclusione del servizio. Per i contratti ad esecuzione periodica pluriennale o continuativa, la quota relativa alla FASE ESECUTIVA non liquidata dopo l'aggiudicazione definitiva, sarà ripartita in quote annuali o mensili corrispondenti alla durata del contratto.

10. Le quote relative alla responsabilità del procedimento verranno liquidate al 50% dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto e il restante 50% relativo alla fase esecutiva dopo l'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione o nei casi di forniture o servizi a seguito della regolare esecuzione della fornitura o conclusione del servizio. Per i contratti ad esecuzione pluriennale, la quota relativa alla FASE ESECUTIVA sarà ripartita in quote annuali o mensili corrispondenti alla durata del contratto da liquidare durante la esecuzione del contratto.

Articolo 7
COSTITUZIONE E GESTIONE DEL FONDO

1. Il Fondo è allocato all'interno del fondo per le risorse decentrate, parte variabile, nella voce "articolo 15, comma 1, lettera k), CCNL 1 aprile 1999".

Articolo 8
ASSICURAZIONI

1. Per le assicurazioni dei progettisti si applica quanto espressamente previsto dall'Art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 che, al comma 4, espressamente stabilisce che "sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione.".
2. Gli oneri connessi alle assicurazioni previste dalla legge e dal presente articolo verranno, di norma, imputati sul progetto a cui si riferiscono ovvero stanziate autonomamente dalla Stazione Appaltante.

Articolo 9
DISPOSIZIONI VARIE

1. In caso di perizie di variante e suppletive, in presenza di prestazioni che di fatto comportano un'attività tecnica aggiuntiva, l'incentivo va riconosciuto sull'importo della perizia di variante e suppletiva.
2. Qualora l'Amministrazione comunale approvi amministrativamente un progetto ma non intenda più eseguire l'intervento , si procederà alla liquidazione dell'incentivo spettante al personale dipendente intervenuto per le attività effettivamente svolte e completate.
3. Il RUP può essere sostituito con altro responsabile nei seguenti casi:
   a) decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;
   b) trasferimento presso altra Amministrazione;
   c) rinuncia all'incarico;
   d) revoca del mandato.
4. In detti casi ad esclusione del punto d) il RUP ha diritto alla corresponsione della quota parte delle attività effettivamente svolte e certificate dal RUP subentrante.
5. Intervenuta la sostituzione del RUP o delle altre figure tecniche e amministrative che costituiscono il gruppo di lavoro, cessano , contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con la fase direttamente espletata.

Articolo 10
RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di leggi e di regolamenti vigenti in materia.

Articolo 11

ENTRATA IN VIGORE E FORME DI PUBBLICITÀ

1. Il presente Regolamento si applica alle attività svolte successivamente all'entrata in vigore dello stesso.
2. É reso pubblico mediante pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

La presente pre-intesa è da ritenersi quale CCDIT definitivo, qualora ratificata con deliberazione di Giunta, previo parere dell'Organo di Revisione.

La seduta termina alle ore 13:00.

Letto, firmato e sottoscritto.

Dr.ssa Areddu Maria Domenica	
Dr.ssa Usai Simonetta	
Sig.ra Matta Eusebia	
Sig.ra Spano Caterina Margherita	
Sig. Scanu Stefano	
Sig.ra Serpi Massimiliana	
Sig. Pani Bruno	
C.G.I.L. FP - Sig. Ercole Colombo	
U.I.L. F.P.L. - Sig. Mario Sollai	PRESENTE
C.I.S.L. FP	

Il Segretario Verbalizzante

Dr. Gianluca Meloni